

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

28 GENNAIO 2020

AOO_145/633

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi dell'art.47
del D. Lgs n. 82/2005

**Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it**

e p.c.

**Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ambiente@pec.comune.brindisi.it**

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi, Lecce, Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it**

**Regione Puglia
Sezione infrastrutture Energetiche e digitali
servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it**

**Regione Puglia
Sezione risorse idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.it**

**Regione Puglia
Servizio territoriale BR-TA
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

**Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: Tutturano srl- VIA- Impianto fotovoltaico di potenza nominale di 81 MW in AC e 96,18 MW in DC, denominato "Tutturano" nel territorio di Brindisi in località Tutturano. CDS del 29.01.2020

Con nota protocollo n.29237 del 26.09.2019, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO_145/8460 del 22.10.2019, la Provincia di Brindisi ha convocato la Conferenza di Servizi per il 23.10.2019 per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale provinciale ai sensi del D.Lgs

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

152/2006 e smi e L.r. 11/2001 e smi per l'impianto fotovoltaico in oggetto, chiedendo agli enti coinvolti nel procedimento il parere di competenza.

Con nota pec AOO_145/8486 del 23.10.2019 questa Sezione ha richiesto documentazione integrativa.

Con nota protocollo n. 29050 del 25.09.2019, acquisita in atti al protocollo n. AOO_145/9214 del 19.11.2019, codesta Provincia ha trasmesso il verbale della Conferenza dei servizi.

Con nota protocollo n. 38532 del 17.12.2019, acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO_145/435 del 23.01.2020, la Provincia di Brindisi ha convocato la Conferenza di Servizi per il 29.01.2020.

Vista la documentazione resa disponibile dall'Autorità Competente sul portale ambientale della Provincia di Brindisi, al link <http://www.provincia.brindisi.it>, sezione Valutazioni Impatti Ambientali, progetti in istruttoria si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dal Servizio Ambiente ed Ecologia è costituita dai seguenti elaborati, in formato digitale:

- 01 RE 00 ELENCO ELABORATI --- R1 Novembre 2019
- 02 RE 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE --- R1 Novembre 2019
- 03 RE 02 RELAZIONE GEOLOGICA , GEO-MORFOLOGICA ED IDROGEOLOGICA Impianto e cavidotto --- R1 Novembre 2019
- 04 RE 02.1 RELAZIONE GEOLOGICA , GEOTECNICA, IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA- Stazione di elevazione MT/AT --- R0 Ottobre 2019
- 05 RE 03 RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA --- R0 Giugno 2019
- 06 RE 04 RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE EDILI E CALCOLI PRELIMINARI SULLE FONDAZIONI --- R0 Giugno 2019
- 07 RE 05 RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLI IMPIANTO FOTOVOLTAICO --- R1 Novembre 2019
- 08 RE 06 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE --- R1 Novembre 2019
- 09 RE 06.1 STUDIO FLORISTICO-VEGETAZIONALE E FAUNISTICO --- R0 Novembre 2019
- 10 RE 06.2 RELAZIONE SULLE AREE PERCORSE DA INCENDIO --- R0 Novembre 2019
- 11 RE 06.3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE-OPERAM --- R0 Novembre 2019
- 12 RE06 - TAV1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE 1:25000 1:10000 R0 Giugno 2019
- 13 RE06 - TAV2 AREE NON IDONEE 1:10000 R0 Giugno 2019
- 14 RE06 - TAV3 CARTOGRAFIA PTA, PPTR E PAI 1:50000 1:20000 1:10000 R0 Giugno 2019
- 15 RE06 - TAV4 CARTOGRAFIA EUAP E RETE NATURA 2000 1:20000 1:10000 R0 Giugno 2019
- 16 RE06 - TAV5 PIANIFICAZIONE COMUNALE 1:20000 R0 Giugno 2019
- 17 RE06 - TAV6 CARTA IDROGEOLOGICA 1:25000 1:10000 R0 Giugno 2019
- 18 RE06 - TAV7 CARTA DELL'USO DEL SUOLO 1:5000 R0 Giugno 2019
- 19 RE06 - TAV8 STUDIO DELLA VISIBILITA' ANTE OPERAM --- R0 Giugno 2019
- 20 RE06 - TAV9 STUDIO DELLA VISIBILITA' POST OPERAM --- R1 Novembre 2019
- 21 RE06 - TAV10 VERIFICA IMPATTI CUMULATIVI 1:10000 R1 Novembre 2019
- 22 RE06 - TAV11.1 VISTE DI INSERIMENTO TERRITORIALE --- R1 Novembre 2019
- 23 RE06 - TAV11.2 FOTOINSERIMENTI-PLANOVOLUMETRICI --- R1 Novembre 2019
- 24 RE06 - TAV12 FOTOINSERIMENTI-ANTE E POST OPERAM --- R0 Novembre 2019
- 25 RE06 - TAV13 FOTOINSERIMENTI-ANTE E POST OPERAM --- R0 Novembre 2019
- 26 RE06 - TAV14 FOTOINSERIMENTI-ANTE E POST OPERAM --- R0 Novembre 2019
- 27 RE 07 SINTESI NON TECNICA --- R1 Novembre 2019
- 28 RE 08 VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE --- R0 Giugno 2019
- 29 RE 08 - TAV1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'IMPIANTO E DEI SITI ARCHEOLOGICI CONTIGUI --- R0 Giugno 2019
- 30 RE 08 - TAV2 CARTA DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE --- R0 Giugno 2019

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- 31 RE 08 - TAV3 CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO --- R0 Giugno 2019
 32 RE 09 RELAZIONE SPECIALISTICA VALUTAZIONE PREVISIONALE EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE --- R0 Giugno 2019
 33 RE 10 RELAZIONE ACUSTICA ARCHITETTONICA E AMBIENTALE --- R0 Giugno 2019
 34 RE 11 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI --- R0 Giugno 2019
 35 RE12 PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO - ELENCO PARTICELLE CATASTALI --- R0 Giugno 2019
 36 RE 12 - ALLA PIANO PARTICELLARE GRAFICO 1:5000 R0 Giugno 2019
 37 RE 13 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE --- R0 Novembre 2019
 38 RE 14 RELAZIONE SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO --- R0 Novembre 2019
 39 RE 15 PIANO PARTICOLAREGGIATO DISMISSIONE IMPIANTO E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI --- R0 Novembre 2019
 40 RE 16 INTERVENTO DI IMBOSCHIMENTO-Relazione descrittiva --- R0 Novembre 2019
 41 RE 16 - All.1 INTERVENTO DI IMBOSCHIMENTO-Planimetria --- R0 Novembre 2019
 42 RE 16 - All.2 INTERVENTO DI IMBOSCHIMENTO-Sezioni e dettagli --- R0 Novembre 2019
 43 RE 16 - All.3 INTERVENTO DI IMBOSCHIMENTO-Computo metrico estimativo --- R0 Novembre 2019
 44 CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO --- R1 Novembre 2019
- ELABORATI GRAFICI**
- 45 AR 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUMENTO URBANISTICO 1:25000 1:10000 1:5000 R0 Giugno 2019
 46 AR 02 COROGRAFIA DELL'AREA DI INTERVENTO 1:5000 R0 Giugno 2019
 47 AR 03 PROFILI ALTIMETRICI LONGITUDINALI E TRASVERSALI DELL'AREA DI IMPIANTO 1:2000/1:100 Giugno 2019
 48 AR 04 CARTA DELLA PIANIFICAZIONE E TUTELA 1:25000 R0 Giugno 2019
 49 AR 05 LAYOUT IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1:2000 R1 Novembre 2019
 50 AR 05 - All.1 LAYOUT D'INSIEME 1:2000 R0 Novembre 2019
 51 AR 05 - All.2 LAYOUT SU BASE VINCOLISTICA 1:5000 R0 Novembre 2019
 52 AR 06 STRUTTURE DI SUPPORTO DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI E RECINZIONI - Pianta e Prospetti 1:5000 1:100 1:50 R1 Novembre 2019
 53 AR 07 CAVIDOTTO DI CONNESSIONE - Percorso ed opere da realizzare 1:5000 1:50 R1 Novembre 2019
 54 AR 07 - All.1 CAVIDOTTO DI CONNESSIONE - Indagini Georadar --- R0 Giugno 2019
 55 AR 07 - All.2 CAVIDOTTO DI CONNESSIONE - Documentazione fotografica --- R0 Giugno 2019
 56 AR 08 CAVIDOTTO DI CONNESSIONE - Censimento e progetto di risoluzione interferenze 1:5000 1:50 R1 Novembre 2019
 57 AR 09 PERCORSO CAVIDOTTO SU BASE CATASTALE 1:5000 R1 Novembre 2019
 58 AR 10 PLANIMETRIA SU CTR - ANAS spa 1:10000 R0 Ottobre 2019
 59 AR 11 ELABORATO PLANIMETRICO - ATTRAVERSAMENTO SP79, SP83 1:10000 1:50 R0 Novembre 2019
- ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**
- 60 IE 01.A PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTI ELETTRICI 1:1000 R0 Giugno 2019
 61 IE 01.B PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTI ELETTRICI 1:1000 R0 Giugno 2019
 62 IE 01.C PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTI ELETTRICI 1:1000 R0 Giugno 2019
 63 IE 02 SCHEMA UNIFILARE GENERALE --- R0 Giugno 2019
 64 IE 03 SCHEMA UNIFILARE DI CAMPO --- R0 Giugno 2019
 65 IE 04 CABINE DI CAMPO E RACCOLTA 1:50 R0 Giugno 2019
 66 IE 05.A IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA 1:1000 R0 Giugno 2019
 67 IE 05.B IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA 1:1000 R0 Giugno 2019
 68 IE 05.C IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA 1:1000 R0 Giugno 2019
 69 IE 05.D IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA --- R0 Giugno 2019
 70 IE 05.E IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA --- R0 Giugno 2019

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

L'impianto di potenza nominale di 81 MW in AC e 96,18 MW in DC si sviluppa nel territorio del Comune di Brindisi (BR), in località Tutturano e ricade nel Catasto Terreni al foglio 183 e particelle 416-417-420-421-422-423-419-6-7-424-425 (come indicato dal proponente) nonché foglio 177 p.la 132 per la stazione MT/AT.

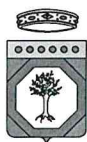
L'area di intervento è raggiungibile attraverso la Strada Provinciale 83 di Brindisi. La superficie lorda dell'area contrattualizzata è di circa 77 ha, mentre la superficie che verrà recintata e che ospiterà i moduli fotovoltaici sarà di 71,20 ha.

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 0805406863

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

A circa 6,20 km in direzione ovest dal sito oggetto d'intervento è presente la Stazione Elettrica "Brindisi Sud" di TERNA SpA. Dalla Cabina di Consegna ubicata all'interno dell'impianto partirà una linea in MT che si conetterà alla Stazione Elevatrice MT/AT per poi trasferire l'energia allo stallo nella SE "Brindisi Sud" in località Masseria Cerrito.

Il percorso del cavidotto prevede l'interramento di tre terne di cavi MT per una lunghezza complessiva di 6.370,00 m.

La sezione 150 kV della nuova sottostazione sarà essenzialmente costituita da:

- N°1 Stallo Produttore costituito da Sezionatore di Sbarra, Interruttore, TA e TV aventi funzione di misura e protezione. Ogni Stallo produttore sarà equipaggiato con protezioni di macchina e di stallo;
- N°2 stalli disponibili
- N°1 Stallo Consegna Verso Stazione elettrica costituito da Sezionatore di Sbarra, Interruttore, Sezionatore di Linea, TA e TV aventi funzione di misura e protezione. Lo stallo sarà equipaggiato con protezione di tipo distanziometrico;
- N°1 Sbarra AT a 150 kV.

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)

Dal punto di vista geografico-paesaggistico il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è posto all'interno dell'ambito paesaggistico e della figura territoriale della "Campagna brindisina".

La pianura brindisina è rappresentata da un uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murgia nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. Si caratterizza, oltre che per la quasi totale assenza di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Nella zona brindisina ove i terreni del substrato sono nel complesso meno permeabili di quelli della zona leccese, sono diffusamente presenti reticoli di canali, spesso ramificati e associati a consistenti interventi di bonifica, realizzati nel tempo per favorire il deflusso delle piovane negli inghiottitoi, e per evitare quindi la formazione di acquitrini.

Le formazioni boschive e a macchia mediterranea sono rappresentate per la gran parte da piccoli e isolati lembi che rappresentano poco più dell'1% della superficie dell'ambito. Le formazioni ad alto fusto sono per la maggior parte riferibili a rimboschimenti a conifere. Sebbene la copertura forestale sia molto scarsa, all'interno di questo ambito sono rinvenibili residui di formazioni forestali di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo su solo lo 0,5% della superficie dell'ambito e caratterizzate da un elevato livello di frammentazione. In tali siti la presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico, hanno portato alla individuazione di alcune aree appartenenti al sistema di conservazione della natura della Regione Puglia e rientranti nella Rete Ecologica Regionale. La forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi.

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Il paesaggio agrario si compone di due fasce: una più prossima alla città e ai maggiori centri abitati, con orti e colture specializzate, e una più esterna con agricoltura estensiva. Caratteri originari del paesaggio agrario, dell'insediamento umano e dell'architettura rurale del territorio brindisino risultano essere l'ostilità ambientale alla presenza dell'uomo, la costante sottoutilizzazione delle risorse naturali, e conseguentemente il predominio di lunghissima durata delle forme più estensive e arretrate di sfruttamento della terra (alto livello di concentrazione della proprietà fondiaria, spopolamento e difficoltà di trasformazione agricola e valorizzazione fondiaria di un territorio in larga parte paludoso).

Il paesaggio rurale della Campagna Brindisina ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto: un bassopiano compreso tra i rialzi terrazzati delle Murge e le deboli alture del Salento. Qui traspare un'immagine che rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture permanenti ne connotano l'immagine.

L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta così caratterizzante come in altri territori, e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole.

Anche il vigneto risulta essere una tipologia che costituisce tipo caratterizzante il paesaggio, sia per i suoi caratteri tradizionali, ma più spesso per i suoi caratteri di paesaggio artificializzato da un'agricoltura intensiva che utilizza elementi fisici artificiali quali serre e coperture in films di plastica.

L'uso intensivo del territorio agricolo della Campagna Brindisina è il risultato di successive bonifiche che hanno irreggimentato le acque, soprattutto nei tratti terminali dei corsi d'acqua, in un reticolo idrografico che struttura fortemente il paesaggio della piana.

Un aspetto critico riguarda gli impatti delle pratiche colturali proprie della coltivazione intensiva soprattutto delle colture ortofrutticole, per le quali si fa ricorso a elementi artificiali (serre) che hanno un importante impatto paesaggistico.

La matrice agricola ha una esigua presenza di boschi residui, siepi, muretti e filari con modesta contiguità agli ecotoni, e scarsa ai biotopi.

L'agroecosistema, anche senza la presenza di elementi con caratteristiche di naturalità, mantiene una relativa permeabilità orizzontale data l'assenza (o la bassa densità) di elementi di pressione antropica.

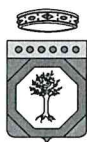
La piana, che dall'entroterra brindisino, copre buona parte del comune di Mesagne, Torre Santa Susanna ed Oria fino a Francavilla Fontana, ha valenza ecologica scarsa o nulla. Presenta vaste aree agricole coltivate in intensivo a vigneti, oliveti e seminativi.

La matrice agricola ha pochi e limitati elementi residui ed aree rifugio (siepi, muretti e filari). Nessuna contiguità a biotopi e scarsi gli ecotoni. In genere si rileva una forte pressione sull'agroecosistema che si presenta scarsamente complesso e diversificato.

La forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agro ecosistemi. L'intero ambito ospita uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. L'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni della Superficie Agricola Utile (SAU)

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863
pec: sezionepaesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA DI TUTELA DEL PPTR)

Considerato che con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015 la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) si rappresenta quanto segue.

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR gli interventi che comportano rilevante trasformazione del paesaggio, ovunque siano localizzati sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica. L'art. 91 precisa che oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione "C" delle schede d'ambito.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR risulta che l'area di intervento ricade all'interno dell'ambito paesaggistico e della figura territoriale "Campagna Brindisina", i cui specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica sono definiti nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito (n.9), in cui è riportata anche la normativa d'uso cui sottoporre gli interventi, e si riportano, tra gli altri, alcuni obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, indirizzi e direttive a cui i progetti di rilevante trasformazione devono tendere:

Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentando la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, contrastando il consumo dei suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.

Indirizzi:

- salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;
- valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua perenni e temporanei;
- tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali.

Direttive

- Evitare trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della Biodiversità;
- Prevedere misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglietti e arbusteti.

Struttura e componenti antropiche e storico-culturali, componenti paesaggi rurali:

Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, valorizzando i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici

Indirizzi:

- Riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole;

Direttive

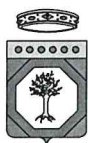
- Incentivare le produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata;
- Prevedere misure per contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici.

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Per le componenti visivo percettive

Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia:

Indirizzi:

- Salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1.);
- Salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzare da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico-culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.

Direttive

- Impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;
- Impedire le trasformazioni territoriali che interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche o comunque compromettano le particolari valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano.

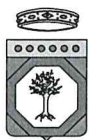
Con puntuale riferimento al campo fotovoltaico e agli ulteriori elementi costituenti l'impianto si rappresenta che:

Il cavidotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Stazione Elettrica "Brindisi Sud" attraversa:

- Bene paesaggistico - **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**- Fiume Grande - soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art.46 delle NTA del PPTR.
- Ulteriore contesto paesaggistico - **Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**, Canale Foggia di Rau, soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriore contesto paesaggistico- **Formazioni arbustive in evoluzione naturale**, soggetto agli indirizzi di cui all'art.60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Bene paesaggistico -**Parchi e riserve** - Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, soggetto agli indirizzi di cui all'art.69, alle direttive di cui all'art. 70 e prescrizioni di cui all'art.71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriore contesto paesaggistico - **Area di rispetto parchi e riserve regionali**, soggetto agli indirizzi di cui all'art.69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

In riferimento all'interferenza e alla non ammissibilità del cavidotto sopra descritta si rileva che l'intero progetto presenta forti criticità paesaggistiche a prescindere dal particolare tracciato del cavidotto e alle sue interferenze.

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con specifico riferimento alle Componenti antropiche e storico – culturali ed, in particolare, alle Componenti dei Paesaggi Rurali, il progetto compromette la conservazione dei paesaggi rurali storici e della trama agraria che nell'area di intervento, mediante l'alternanza di coltura orticola, uliveto, frutteto, vigneto e seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina. Le stesse Direttive contenute nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina prevedono che i soggetti pubblici e privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale adottino *"misure per contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento alle coperture in plastica dei vigneti e alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici"*.

Dall'elaborato *"relazione pedo-agronomica"* si rileva che *"gli appezzamenti a seminativo, in tutto l'areale, presentano, in buona misura, un suolo fertile che, con un sufficiente apporto idrico e una sistemazione dal punto di vista idraulico, consente un'agricoltura intensiva con una produttività piuttosto alta; in questa condizione si riscontrano gli appezzamenti coltivati con colture ortive in pieno campo, come pomodoro, cavolfiore, angurie e, naturalmente, il carciofo. [...] Per quanto riguarda il carciofo la zona è riconosciuta valida per produzione IGP del "Carciofo Brindisino". [...] Tutta l'area brindisina in cui ricadono le opere progettuali è classificata zona DOC per l'uva finalizzata alla produzione di un vino DOC denominato "Brindisi". [...] L'uso del suolo (relativo ai territori agricoli della zona) individua come colture prevalenti, in ordine decrescente, i seminativi non irrigui, i seminativi irrigui, i sistemi colturali e particolari complessi, gli uliveti e i vigneti. In generale, il paesaggio agrario con gli uliveti e i vigneti, insieme alla presenza di importanti agglomerati urbani, si presenta ormai fortemente antropizzato, solo lungo i percorsi delle lame si conservano a volte habitat ecologici tipici della vegetazione spontanea dell'area."* Pertanto le zone agricole interessate dal progetto non hanno perso i propri caratteri di naturalità e non sono aree già compromesse.

Inoltre, dalle *"linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"* elaborato 4.4.1 del PPTR si riporta che il *"PPTR si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole"* e *"Le criticità sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. [...] Alla luce di quanto ha subito il territorio pugliese, è necessario ed urgente un cambiamento nella politica energetica, che punti su un modello decentrato, di basso impatto, e soprattutto che comporti un maggiore impulso ed un maggiore protagonismo per lo sviluppo locale. [...] Da uno studio dell'ARPA si è potuto valutare quali sono le reali conseguenze che questi grandi impianti hanno sul suolo agricolo, conseguenze importanti poiché mutano profondamente le caratteristiche intrinseche del suolo, dan-neggiandolo. Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo. In genere, vengono privilegiate le aree pianeggianti, libere e facilmente accessibili, ovvero quelle che potenzialmente si prestano meglio all' utilizzo agricolo. Ciò comporta una sottrazione di suolo agrario piuttosto consistente e l'occupazione di suoli di medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici. Vengono a mancare, due degli elementi principali per il mantenimento dell'equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il*

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

conseguente impoverimento della componente biologica del terreno. Il rischio principale è che tali suoli, a seguito della dismissione degli impianti, non siano restituibili all'uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della fertilità, con problemi di desertificazione. E' quindi sconsigliabile l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l'integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), tuttavia è necessario valutare il corretto inserimento delle fonti rinnovabili".

Sono presenti, inoltre, anche i seguenti Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici nell'area limitrofa all'impianto e alla sottostazione elettrica:

- BP Parchi e riserve;
- UCP Area di rispetto - siti storico culturali;
- UCP Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche- masseria Bardi nuovi, masseria Bardi Vecchi, Masseria Scorsonara;
- UCP reticolo idrografico di connessione della RER;
- UCP Sorgente SIM PTA;
- UCP strade a valenza paesaggistica: SS16 BR e SP81 BR,
- UCP Area di rispetto parchi e riserve regionali.

Si riscontra, inoltre, nelle vicinanze del campo fotovoltaico la presenza di altri campi fotovoltaici; gli elementi in progetto contribuiscono a generare ulteriore artificializzazione dei luoghi, nelle loro componenti strutturali e percettive.

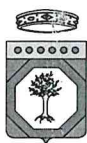
Infine, con riferimento alle componenti visivo percettive, si rappresenta che il campo fotovoltaico in progetto altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali d'ambito interessate; in particolare, il campo compromette la struttura estetico – percettiva dei paesaggi della Campagna Brindisina interessati dall'intervento in quanto immediatamente percepibile dalla "Strada a valenza paesaggistica" SS16 BR e SP81 BR.

(CONCLUSIONI)

Valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, questa Sezione ritiene di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PPTR in quanto l'impianto, come rilevato in istruttoria, risulta nel complesso in contrasto con le linee guida 4.4.1 del PPTR, con gli obiettivi di qualità e con le specifiche normative d'uso di cui all'Elaborato 5.9 (Campagna Brindisina) - Sezione C2 dello stesso.

In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina richiedono che le proposte siano orientate a piccole realizzazioni - non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale – e che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale.

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Inoltre, considerando un ambito territoriale più ampio della stretta area di pertinenza del parco fotovoltaico oggetto del presente parere, si rileva come lo stesso sia stato già interessato dalla presenza di analoghe proposte progettuali già assentite e/o realizzate. L'attuale richiesta, per scelta localizzativa, potrebbe determinare una saldatura tra gli impianti autorizzati ed esistenti, ponendosi in continuità con gli stessi, incrementando l'effetto di decisa artificializzazione del paesaggio rurale circostante e dei beni in esso contenuti.

Il funzionario istruttore

(ing. Marina Mazzeo)

Marina Mazzeo

Il Dirigente della Sezione

(ing. Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805406863

pec@sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

de